

GERMANIA 2017

- Diario di viaggio -

Periodo 27 Agosto – 10 Settembre 2017

Mezzo Challenger Mageo 163 su Ducato 3.0 – 160 cv. (2007)

Equipaggio

Christian	- 40 anni	(autista)
Marica	- 37 anni	(tutte le faccende)
Simone	- 10 anni	(gran curioso e a tratti monello)
Alessia	- 8 anni	(aiuto monella)

Domenica 27 Agosto (da Sanremo a Gaggiolo)

Si parte da casa nella tarda serata, i ragazzi sono eccitati per questo nuovo viaggio che li vede coinvolti in pieno, considerato le mete a loro dedicate. Il viaggio scorre bene, percorriamo tutta l'autostrada fino a Varese, dove usciamo per passare in Svizzera dal valico di Gaggiolo, sicuramente meno trafficato e meno controllato, visto il solito problema di pesi. Passiamo una frontiera totalmente deserta alle 2 precise della notte, per fermarci a dormire poche centinaia di metri più avanti, in un parcheggio pubblico. Sono le 2.

KM. Parz. 348 – Tot. 348

Lunedì 28 Agosto (da Gaggiolo a Schwangau)

Dopo la nottata passata tranquilla, partiamo dal parcheggio abbastanza presto e compriamo la vignetta per le autostrade elvetiche presso uno dei tanti distributori lungo la strada di confine. Viaggio tranquillo lungo le scorrevoli autostrade svizzere, percorriamo la A2 e poi il passo del S. Bernardino lungo la A13. Si passa momentaneamente in Austria per pochi km e dopo Lindau ci si ferma per una sosta carburante e per il pranzo verso Scheidegg, per poi giungere a Fussen lungo la statale, per un rapido rifornimento di viveri in uno dei onnipresenti e forniti Lidl, che si possono trovare in ogni paese. Questi supermercati, inoltre, dispongono di ampio parcheggio.

Per la sistemazione siamo obbligati a orientare la nostra scelta sul Camping Bannwaldsee, visto che tutte le altre strutture della zona erano complete. La scelta si rivelerà azzeccata, perché il campeggio è ben strutturato, con servizi puliti e con un pontile direttamente sul lago per la gioia dei ragazzi. I preparativi, mentre i ragazzi girano curiosi in bicicletta, ci consentono di arrivare all'ora di cena, che consumiamo in camper in tutta tranquillità. Iniziamo intanto a programmare la visita di domani al castello di Neuschwanstein.

Dopo la cena in camper ci godiamo un po' di fresco nel bar del campeggio, gelato e alle 22 siamo a dormire.

KM. Parz. 398 - Tot. 746

Martedì 29 Agosto (fermi a Schwangau)

Sveglia presto, colazione in camper e si parte in direzione del Castello delle Fiabe Disney con le nostre bici lungo le piste ciclabili che tagliano i campi e i prati senza dover percorrere le trafficate strade statali. La giornata è bellissima, il sole caldo e il

cielo terso. Andiamo subito a prenotare la visita guidata presso la biglietteria (13 euro gli adulti, ragazzi fino a 18 anni gratis); il nostro turno è fissato per le ore 11,35 e si raccomandano di essere puntuali all'ingresso. Per salire al Castello ci serviamo del bus navetta ed in effetti avevano ragione, all'ora esatta un display luminoso chiama all'entrata il nostro numero e si entra. Il percorso si snoda lungo le stanze di Ludwig II.

Dopo la visita interna, durante la quale è rigorosamente vietato scattare fotografie, il panoramico MarienBrucke ci permette di inquadrare il castello in pieno favore di sole. Scendiamo dal castello a piedi e per pranzo ci fermiamo in un chiosco ad assaporare le specialità.

La giornata continua con un giro in bicicletta fino al centro storico di Fussen, nelle vie alla ricerca di un posto per fare merenda e si ritorna in campeggio percorrendo le ciclabili sotto il monte Tegelberg, sempre sotto un sole caldo, nella fine del pomeriggio, giusto in tempo per il tanto atteso (solo dai ragazzi) bagno nel lago e per i tuffi dal pontile. Sono stati bravissimi, nonostante il gran caldo; un bagno se lo sono meritato.

Prima della cena in camper, i ragazzi scorrazzano per il campeggio con le bici a 4 ruote a disposizione degli ospiti della struttura.

KM. Parz. 0 – Tot. 746



Mercoledì 30 Agosto (da Schwangau a Gunzburg – Legoland)

Dopo i preparativi, con comodo, alle 11 lasciamo il campeggio per dirigerci a Gunzburg (A7 – A8): Legoland ci aspetta.... Fa caldo e il traffico è scorrevole. Ci fermiamo a mangiare in un Mc Donald lungo la strada e nel primo pomeriggio ci sistemiamo nell'area di sosta del parco. Abbiamo prenotato gli ingressi per 2 giorni consecutivi al prezzo di 38 euro per gli adulti, mentre i ragazzi fino ai 18 anni non pagano. La sosta invece costa 38 euro al giorno e comprende l'allaccio alla corrente, l'uso delle lavatrici ed asciugatrici, dei bagni e servizi (continuamente presidiati dal personale addetto alla pulizia).

Nei dintorni non c'è nulla, solo il parco accessibile tramite un ingresso dedicato a chi alloggia nei bungalow o nell'area camper. Passiamo dunque la fine del pomeriggio prendendo il sole e a giocare a carte sotto la veranda del camper. Dopo l'aperitivo e la cena in camper facciamo quattro passi nel LegoShop e sui giochi attorno al laghetto. Alle 22 andiamo a letto, mentre i ragazzi guardano un film.

KM. Parz. 169 – Tot. 915



Giovedì 31 agosto (fermi a Legoland)

Inizia a piovere, come dicevano le previsioni, verso le 2 di notte. Ci si sveglia dunque con calma, si fa colazione in camper e ci si prepara per la giornata al parco. I ragazzi fremono, non vedono l'ora di entrare, per loro la pioggia, che ora scende a tratti, non è un problema. Entriamo dunque alle 10 con la pioggia intermittente e ci tuffiamo in tutte le attrazioni possibili. Pranziamo nel parco con hot dog e neanche il tempo di riposarci un po', i ragazzi sono subito pronti per continuare.

Considerando che abbiamo ancora tutta la giornata di domani per stare nel parco, usciamo verso le 18, abbastanza stanchi e bagnati. Ci godiamo una doccia calda e ceniamo in camper, per andare a letto presto, senza neanche guardare la televisione.

KM. Parz. 0 – Tot. 915



Venerdì 01 Settembre (fermi a Legoland)

Piove sempre, non ha smesso tutta la notte. Sembra una maledizione contro i tanto attesi giorni a Legoland. In mattinata piove forte, dunque è tempo di compiti e di bucato, con le lavatrici e asciugatrici ad uso libero. Si pranza in camper, sempre sotto

la pioggia battente; solo verso le 14, quando sembra che la meteo stia migliorando, siamo pronti a entrare per la seconda giornata nel parco. Il maltempo ci dà la tregua per arrivare a fine pomeriggio sulle attrazioni e come la sera precedente, all'uscita dal parco ci attende una rigenerante doccia calda e la cena allo Steck-House.

Siccome siamo all'ultima giornata a Legoland, dopo mangiato ci dedichiamo all'acquisto di oggetti a ricordo della nostra visita nel LegoShop. Ne usciamo con tazze per la colazione, porta-merenda personalizzati con nome, portachiavi da regalare agli amici e qualche cosa altro.

Si va a letto ancora sotto la pioggia, e io mi sono beccato un po' di febbre.....

KM. Parz. 0 – Tot. 915



Sabato 02 settembre (Legoland. Stoccarda. Sinsheim)

Sveglia libera (9,00), colazione in camper e, visto che oggi la giornata inizia con il sole, ci prepariamo alla partenza con calma. Abbiamo tempo fino alle 11 per uscire dall'area. Ci si dirige verso Stoccarda; per pranzo, per fare veloce, ci si ferma a mangiare un piatto freddo, in camper, a base di pane nero, salumi e formaggi.

Arriviamo a Stoccarda (km 51420) nel primo pomeriggio e troviamo posto per lasciare il camper in Jannstrasse, in un parcheggio pubblico, accanto alla fermata del tram che ci porterà in centro.

Giro per le vie del centro abbastanza rapido, ci addentriamo un attimo tra le bancarelle della Festa del Vino, e si riparte verso il Museo della Tecnica di Sinsheim, terza tappa del nostro viaggio in terra tedesca.

Arriviamo, dopo una sosta in un fast food per la cena, accanto all'ingresso del museo, ai piedi di diversi aerei ed elicotteri in mostra; lungo il muro di cinta troviamo i posti riservati ai camper. Alle 22,30 si va a dormire, nell'attesa che domani apra il museo.

KM. Parz. 250 – Tot. 1165



Domenica 03 settembre (Sinsheim – Speyer)

Notte tranquilla, nonostante il parcheggio del museo sia lungo la statale. Sveglia libera e colazione in camper. Verso le 10 siamo pronti per entrare. Ciò che si trova esposto è un patrimonio ricchissimo di auto e moto, carri armati, aerei ed elicotteri, locomotori e treni d'epoca, divise ed ambientazioni militari dell'epoca, ma le attrazioni principali sono senza dubbio il Concorde e il suo gemello russo, il Tupolev 144, aerei supersonici visitabili all'interno, dalla coda alla cabina di pilotaggio. Dopo aver pranzato in camper, la visita si protrae fino all'ora della merenda e poi si riparte alla volta del museo simile di Speyer, nella regione della Renania Palatinato, sulle sponde del fiume Reno. Le due città distano meno di un'ora di strada. Come già avevamo programmato, prendiamo una piazzola nell'area sosta del Museo della Tecnica (22 euro a notte), accanto ad una aviosuperficie molto trafficata con un via-vai di aerei di ogni età. L'area di sosta è anche comoda per raggiungere il centro della cittadina e per le sponde del fiume. Rientriamo dunque per una doccia e per la cena in camper, i ragazzi sono stanchi e si dedicano ad un tranquillo gioco di carte.

KM. Parz. 28 - Tot. 1193



Lunedì 04 settembre (Speyer, Baden Baden, Triberg)

Notte tranquilla e tempo bello. Ci si sveglia con calma, colazione in camper e mattinate dedicata alla visita del Museo, molto simile a quello di Sinsheim. Qui le attrazioni principali sono la visita nel Boeing 747 delle Lufthansa e del sommergibile della marina tedesca, oltre al padiglione dedicato allo Spazio, con reperti di ogni genere e uno space Shuttle da poter vedere dall'interno.

L'uscita dall'area è tassativa entro le 15, pena il pagamento di un giorno successivo. Dopo aver preparato la partenza con calma, prendiamo la via del ritorno e scendiamo lungo la Foresta Nera, con una tappa a Baden Baden, dove troviamo posto vicino al circolo del tennis, e raggiungiamo, sotto un cielo minaccioso, il centro con le bici. Abbastanza deludente la visita della cittadina, forse per via della pioggia che inizia a scendere. Riprendiamo così l'autostrada A5, per uscire a Offenburg. Lungo la strada statale buia, a tratti tortuosa arriviamo alle 22 a Triberg, in un parcheggio pubblico riservato ai camper al coperto, ricavato sotto un supermercato.

Siamo tutti stanchi, mangiamo e andiamo a letto mentre fuori piove.

KM. Parz. 222 - Tot. 1415



Martedì 05 settembre (Triberg – Schonach - Titisee)

Lasciamo il camper nel parcheggio coperto e andiamo in una pasticceria per la colazione ricca ed abbondante. Il paese, lungo la via principale, è molto frequentato da comitive di turisti che sembrano interessati ai molti negozi di souvenir e in particolar modo degli orologi a cucù.

La mattinata è impiegata per la visita alle cascate e al parco con gli scoiattoli per finire il giro a piedi dalla parte superiore del paese, ai bordi di un laghetto.

Decidiamo di ripartire, tornando indietro di qualche chilometro, all'ora di pranzo e di fermarci a mangiare accanto alla casa con l'orologio a cucù più grande del mondo, che visitiamo nel primo pomeriggio. Con l'ingresso di 2 euro, ammiriamo il meccanismo dell'orologio, tutto in legno e totalmente meccanico e attendiamo che il cucù si faccia sentire, scandendo il tempo ogni mezz'ora.

Dopo le foto di rito, si riparte verso il lago di Titisee, attraversando un paesaggio da cartolina, tra foresta, prati e pascoli.

Troviamo posto al Natur-Campingplatz Wehierof, una piazzola direttamente sul lago. Posto tranquillissimo, anche se il campeggio non è curatissimo. Lungo la strada, un cantiere, ci fa raggiungere il camping dalla statale arrivando da sud, dal lato opposto. Giusto il tempo di sistemarci e via con le nostre bici fino al centro del paese, lungo la pista ciclabile.

Dopo la cena in una pizzeria italiana, ci ritiriamo in campeggio, doccia e letto.

KM. Parz. 82 - Tot. 1497



Mercoledì 06 settembre (Titisee - Moncalieri)

Verso le 6 inizia a piovere. Restiamo a dormire senza preoccuparci, fino a che smette la pioggia. Oggi è il giorno del rientro, così, verso fine mattinata, dopo i preparativi, lasciamo il campeggio e ci dirigiamo verso Moncalieri, a far visita ai parenti che vivono in una cascina fuori dal paese. Percorriamo le trafficate autostrade svizzere ed entriamo in Italia dal confine di Chiasso. In serata siamo a cena con i parenti, dove resteremo a goderci la quiete della campagna fino alla domenica successiva.
KM. Parz. 510 - Tot. 2007



Domenica 10 settembre (Moncalieri - Sanremo)

Abbiamo, anzi ho approfittato di questi giorni di tranquillità nella cascina dei parenti per fare le pulizie a fondo del camper, sia interne che esterne, così, dopo aver pranzato insieme, partiamo alla volta di Sanremo, lungo l'autostrada To-Sv e poi uscendo a Ceva, riscendiamo verso la riviera lungo la strada del Colle di Nava. Arriviamo a casa nel fine pomeriggio, per nulla stanchi.
KM. Parz. 206 - Tot. 2113

RIEPILOGO

KM TOTALI	2113
MEDIA CONSUMO	9,5 Km/lit
LITRI GASOLIO	220 (Circa)
VIGNETTA CH	35,40 E.
VIGNETTA AUST.	8,90 E.

